

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

(PROVINCIA DI PAVIA)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE E DECORO URBANO
PER UN PERIODO DI DUE ANNI 2021-2022 PROROGABILI DI UNO
- CODICE CIG 876675289B**

CATEGORIA DI SERVIZIO: CPV 77310000-6 "Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi"

DESCRIZIONE: SERVIZI DI PIANTAGIONE E MANUTENZIONE DI ZONE VERDI

SOTTOCATEGORIA: CPV 77313000-7 "Servizi di manutenzione parchi"

CODICE ATECO-N 81.30.00 Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

MODALITA' FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO: Risorse proprie di bilancio – termini di pagamento indicati nel Capitolato d'appalto.

INDICE

RELAZIONE DESCRITTIVA

- ART. 1 – PREMESSA
- ART. 2 - OGGETTO DELL' APPALTO
- ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA ESEGUIRE
- ART. 4 - UTILITÀ DEL SERVIZIO
- ART. 5 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, AMMONTARE DELL'APPALTO E DURATA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL SERVIZIO

- ART. 6 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 7 - IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 8 – IMPORTO A BASE DI GARA
- ART. 9 - DURATA E FORMA DELL'APPALTO
- ART. 10 – ADEMPIMENTI ED IMPEGNI DELL'APPALTATORE
- ART. 11 – COSTI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE
- ART. 12 – IMPEGNI E CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE
- ART. 13 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 14 – VARIAZIONE DELLE AREE VERDI OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 15 – CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 16 – MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE
- ART.17 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 18 – CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 19 – CONTRATTO DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI - RESPONSABILITÀ
- ART. 20 – RESPONSABILITÀ CIVILE – ASSICURAZIONI
- ART. 21 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- ART. 22 – REVISIONE PREZZO
- ART. 23 – VERIFICHE E CONTROLLI
- ART. 24 - PENALITÀ
- ART. 25 - DIFFIDA AD ADEMPIERE
- ART. 26 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
- Art . 27 – SUBAPPALTO
- ART. 28 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 29 – RECESSO UNILATERALE DELL'APPALTATORE
- ART. 30 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- ART. 31 – SPESE ED ONERI ACCESSORI
- ART.32 – TRATTAMENTO DEI DATI
- ART.33 – ELEZIONE A DOMICILIO
- ART.34 – INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL D.U.V.R.I. AI SENSI DELL'ART. 26 D. LGS. N. 81/08 E S.M.I..
- ART.35 - ELENCO DEI SERVIZI DA SVOLGERE
- ART.36 - INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

RELAZIONE DESCRITTIVA

ART. 1 - PREMESSA

L'Amministrazione Comunale intende di garantire la gestione dei servizi inerenti le aree a verde ed il decoro urbano per rispondere alle esigenze degli utenti e mantenere l'efficienza e l'efficacia delle azioni.

ART. 2 - OGGETTO DELL' APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde e del decoro urbano su tutto il territorio urbano, da svolgersi nei luoghi, nei tempi e secondo le modalità indicate negli articoli successivi.

La manutenzione delle aree a verde e di decoro urbano su tutto il territorio urbano del Comune di Travacò Siccomario riguarda:

- Parchi e giardini
- Aree a verde urbano e orti urbani
- Aiuole e rotonde
- Scarpate e cigli stradali
- Alberature pubbliche con i limiti previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto
- Marciapiedi piazze e spazi comunali

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA ESEGUIRE

L'obiettivo dell'appalto ha per oggetto l'affidamento della manutenzione del verde pubblico (sfalcio erba, taglio siepi e arbusti, potatura e abbattimento alberature morte, raccolta foglie) ed il decoro urbano (in particolare inteso come il diserbo dei marciapiedi piazze e spazi comunali con intervento chimico, termico, meccanico) di pertinenza del comune Travacò Siccomario.

L'appalto è strutturato con prestazioni a corpo, e i servizi richiesti prevedono in modo sintetico i seguenti interventi:

- manutenzione completa del verde pubblico;
- monitoraggio dello stato vegetativo;
- manutenzione ordinaria dei marciapiedi piazze e spazi comunali dalle erbe infestanti e a crescita spontanea

ART. 4 - UTILITÀ DEL SERVIZIO

Il fine e le caratteristiche principali del programma dovranno:

- mantenere lo stato di conservazione del patrimonio verde comunale nelle diverse tipologie attraverso interventi programmati e tempestivi di mantenimento nel rispetto dei tempi di programmazione onde evitare possibili situazioni di degrado estetico, funzionale e agronomico;
- garantire la sicurezza degli utenti e/o degli operatori del verde pubblico, e quella veicolare in convivenza con il verde esistente;
- tenere conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro e fruibilità, elevando lo standard qualitativo;
- prevedere adeguate forme di esecuzione delle attività operative al fine di snellire i sistemi gestionali amministrativi;
- promuovere e sostenere obiettivi sensibili perseguiti dall'Amministrazione Comunale di sviluppo e promozione sociale anche attraverso la cura e la tutela dell'ambiente, del verde pubblico e del decoro urbano.

ART. 5 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, AMMONTARE DELL'APPALTO E DURATA

L'Amministrazione Comunale procederà con lettera di invito a procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto riguarda gli interventi da eseguire si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto e al Disciplinare Tecnico che costituisce parte integrante.

Il contratto avrà durata dall'anno 2021 all'anno 2022 con possibilità di proroga ad insindacabile giudizio della stazione appaltante fino all'anno 2023 e l'inizio delle attività avverrà contestualmente alla data di aggiudicazione.

Allo scadere del contratto di cui al presente appalto e nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non abbia ancora completato gli atti necessari per la nuova procedura di aggiudicazione, l'impresa è tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria, alle stesse condizioni contrattuali fino ad un massimo di 180 (centottanta) giorni.

Il contratto sarà stipulato a corpo e per il periodo 2021 – 2022 eventualmente prorogabile fino al 2023, e pertanto l'importo presunto complessivo è di €. 212.225,28= al netto dell'I.V.A. di cui:

- €. 210.725,28 = + I.V.A. soggetti a ribasso per l'espletamento del servizio nel periodo dal 2021 al 2023;
- €. 1.500,00 = + I.V.A. per oneri di sicurezza nel periodo dal 2021 al 2023;

Gli importi complessivi presunti su base annuale, I.V.A. esclusa, sono i seguenti: €. 70.741,76 compresi oneri relativi alla sicurezza pari ad € 500,00.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per svolgere il servizio compiutamente, con tempestività e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati facenti parte del contratto, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Il progetto per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico (sfalcio erba, taglio siepi e arbusti, potatura e abbattimento alberature morte, raccolta foglie) di pertinenza del Travacò Siccomario (PV) fornisce, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, i seguenti allegati così denominati:

- ⇒ Disciplinare tecnico con:
 - Allegato B "Superfici oggetto del Servizio"
 - Cartografia del territorio Tavola del verde
- ⇒ Stima dei costi e Quadro economico

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL SERVIZIO

ART. 6 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto consiste nel servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria programmata atta a garantire il decoro urbano finalizzata ad una migliore fruizione degli spazi verdi pubblici del Comune di Travacò Siccomario: parchi, giardini, aree verdi diverse aiuole, alberate coltivate, alberate spontanee, viali, marciapiedi, fioriere, rotonde e verde di pertinenza stradale, verde di pertinenza di parcheggi, verde di pertinenza i edifici pubblici e gli altri ambiti definiti dagli allegati progettuali. Sono compresi prati, cigli stradali, siepi, arbusti, aiuole, fioriere ed alberi, secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dalla documentazione d'appalto.

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate e secondo le prescrizioni tecniche specifiche indicate al Capo II del presente atto, al fine di mantenere i marciapiedi e le aree verdi e tutto il patrimonio arboreo e arbustivo in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

I servizi oggetto dell'appalto, contemplati nel presente Disciplinare sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e, costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata qualità e protezione dell'ambiente.

I Servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza prevista ai sensi dell'art. 1176 del C.C.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune, a mezzo di Ditta di fiducia, potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando allo stesso le relative spese. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi non eseguiti dall'Appaltatore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.1990 n° 146 e Legge 83/2000 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi specificati dalla documentazione d'appalto e comunque ogni onere relativo al personale e alla sua gestione, alle attrezzature e ai mezzi e alla loro manutenzione, al cantiere e agli uffici.

ART. 7 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del corrispettivo dovuto per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto di è definito in apposita clausola contrattuale, tenuto conto che l'importo del servizio medesimi su base annua è di così articolato:

A)	Importo annuo al lordo del ribasso d'asta (esclusi costi di sicurezza)	Euro	70.241,76
A1)	Costi per la sicurezza e la salute nel cantiere "interni"	Euro	500,00
A)+A1)	IMPORTO ANNUO TOTALE	Euro	70.741,76
B)	IMPORTO COMPLESSIVO 2021 – 2023 incluso eventuali opzioni o rinnovi art. 35 c.4 D. Lgs 50/2016	Euro	212.225,28

L'appalto è aggiudicato ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs n. 50/16 con liquidazione "a corpo". Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate con relativi oneri di smaltimento e quanto occorre per dare il servizio a perfetta regola d'arte. Intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato.

Per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi esistenti, l'importo di aggiudicazione è pari all'importo definito dall'aggiudicatario nell'offerta economica. A carico della stazione appaltante rimane l'I.V.A. nella misura in vigore.

ART. 8 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo annuo stimato a base di gara è pari ad € 70.741,76 di cui € 500,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo stimato (anni 2 + 1 contrattuali) è pari ad € 212.225,28 di cui € 1.500,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso ai sensi del combinato disposto normativo di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) periodo primo e di cui all'art. 63 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

L'importo contrattuale sarà definito a seguito dell'applicazione del ribasso offerto dalla concorrente sulla base dell'asta sopra indicata.

L'importo contrattuale si intende fisso ed invariabile nel corso di validità del contratto

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato e di tutti i Documenti Contrattuali. L'Appaltatore dichiara quindi espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività e le forniture di materiali, mezzi e attrezzature necessarie per realizzare e consegnare i Servizi affidatigli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o delle Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza al collaudo dei Servizi medesimi, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria per l'esecuzione degli stessi.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio comunale.

ART. 9 - DURATA E FORMA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è biennale dall'aggiudicazione (maggio 2021 - dicembre 2022).

L'appalto potrà essere rinnovato, alle stesse condizioni contrattuali, per un ulteriore periodo di un anno ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante alle stesse condizioni contrattuali e comunque per un periodo non eccedente i sei mesi comunque nel rispetto dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 10 – ADEMPIMENTI ED IMPEGNI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assume su di sé tutti gli adempimenti organizzativi necessari alla realizzazione del servizio di cui all'art. 1 ed è tenuto a:

- a) assolvere tutti gli obblighi di tipo giuridico-amministrativo, contabile, tributario, previdenziale e simili connessi con lo svolgimento di tali attività
- b) operare in stretta collaborazione con i competenti servizi comunali, che avranno compiti di supervisione e di controllo sulla programmazione;
- c) adottare nell'esecuzione dei servizi provvedimenti e tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi in genere;
- d) segnalare tempestivamente agli organi tecnici comunali eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, ecc. presenti nelle aree affidate in gestione, ferma restando la disponibilità a far fronte ad eventuali interventi in quanto attinenti alla minuta manutenzione;
- e) eseguire il servizio in oggetto nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni vigenti per i servizi oggetto dell'appalto;
- f) ripristinare lo stato dei luoghi originario dopo l'esecuzione dei servizi e lavori e riparare eventuali danni provocati;

ART. 11 – COSTI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento delle attività sono a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è il solo ed unico responsabile delle spese e degli impegni riguardanti:

- a) l'organizzazione del servizio;
- b) la gestione del servizio;
- c) ogni spesa per le prestazioni, attrezzature, spese accessorie di ogni specie, assicurazioni obbligatorie, indennità, spese generali e utili, oneri di trasporto, con mezzi abilitati, del personale operaio, intendendosi compensati anche tutti gli oneri dell'impresa per il trasporto degli operai ed i tempi di trasporto degli stessi al proprio cantiere;
- d) ogni spesa per dare macchinari e mezzi di lavoro a piè d'opera, pronti all'uso con gli accessori e quanto occorre al loro regolare funzionamento ed alla loro manutenzione (lubrificanti, combustibili, carburanti, pezzi di ricambio, ecc.) nonché l'opera di meccanici e conducenti necessari al loro funzionamento.

Sono inoltre compresi gli oneri derivanti dalla posa in opera e rimozione di segnaletica di sicurezza occorrente per l'esecuzione del servizio, carichi, trasporti, scarichi, correzione fisica e chimica dei terreni, riporti, pulizie ecc. e quanto occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte.

ART. 12 – IMPEGNI E CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE

Il Comune di Travacò Siccomario è impegnato a garantire tutta la possibile collaborazione attraverso i propri servizi nella fase di programmazione del servizio.

Ogni responsabilità in ordine all'espletamento dei servizi oggetto d'appalto e a quanto connesso ad esso, farà sempre ed esclusivamente carico all'aggiudicatario.

L'Amministrazione attiverà autonomamente tutti i meccanismi di verifica di qualità del servizio che riterrà opportuni, utilizzando il proprio personale per accertare in particolare:

- a) qualità del servizio;
- b) osservanza degli adempimenti previsti dal capitolato;
- c) rispondenza e permanenza dei requisiti che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

Tale azione di controllo potrà essere effettuata in qualsiasi momento, senza preavviso alcuno all'impresa ed allo scopo è facoltà del Comune di accedere, a mezzo di propri incaricati, nei luoghi in cui si svolgono le attività programmate.

ART. 13 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'elenco delle aree e la descrizione delle tipologie dei servizi di cui all'art. 30, si intende accettato dalle imprese partecipanti.

Il Comune si riserva la facoltà di aumentare i servizi alle condizioni contrattuali, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti. Il costo di eventuali lavori/servizi aggiuntivi, verrà conteggiato puntualmente dall'Ufficio Tecnico Comunale sulla base della stima dei costi del servizio così come specificati nel documento "stima dei Costi e Quadro Economico", al quale verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART. 14 – VARIAZIONE DELLE AREE VERDI OGGETTO DELL'APPALTO

Le aree verdi oggetto di appalto potranno subire variazioni nel corso dello stesso appalto, così come potranno variare la tipologia e la frequenza di lavorazione a causa della presa in carico di nuove aree verdi, della dismissione di aree già in carico, di convenzioni parziali o totali con soggetti terzi, di mutate esigenze manutentive, ecc. secondo la casistica di seguito riportata:

- a) la presa in carico di nuove aree verdi comporta un incremento economico dell'appalto sulla base dell'elenco prezzi di riferimento, oppure quale compensazione rispetto ad altre aree dismesse o aree nelle quali vengono eseguite minori lavorazioni, sempre sulla base della stima dei costi ;
- b) la dismissione di aree prese in carico comporta una compensazione di maggiori lavorazioni da effettuare sulle restanti aree, sulla base stima dei costi;
- c) le variazioni della tipologia e della frequenza delle lavorazioni inizialmente previste attraverso compensazioni di maggiori o minori lavorazioni sulle restanti aree, sia nel caso di mutate esigenze manutentive, che nel caso di interventi di manutenzione straordinaria eventualmente realizzati sulle aree, che nel caso di proposte derivanti dal monitoraggio, sulla base della stima dei costi di riferimento.

ART. 15 – CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri di valutazione:

OFFERTA TECNICA (Max. 70 punti)

L'offerta tecnica, dovrà essere elaborata in un'unica relazione (fascicolo) redatta in lingua italiana, in formato A4, suddiviso in capitoli per ognuno dei criteri di valutazione di cui al punto b) dell'Allegato A – Criteri di Valutazione - con caratteri leggibili (stile: Arial 11, interlinea singola, orientamento verticale del foglio) preferibilmente con un numero massimo di righe per facciata pari a 40.

Si invitano i concorrenti a presentare un'offerta tecnica non superiore a 20 facciate.

La struttura dei capitoli della relazione tecnica dovrà essere impostata in modo da consentire l'immediata identificazione e corrispondenza tra criteri di valutazione e offerta del concorrente ovvero come descritto nell'allegato A della Lettera di Invito.

OFFERTA ECONOMICA (Max. 30 punti)

La valutazione dell'offerta economica (unico ribasso percentuale sull'importo a base d'asta), contenuta nella busta «Offerta economica», avviene attribuendo i relativi coefficienti e applicando la seguente formula:

$$PE = P_{MAX} \times (RB/R_{MAX})$$

dove:

- PE è il punteggio economico;
- P_{MAX} è il punteggio massimo;
- RB è il ribasso offerto dal concorrente;
- R_{MAX} è il massimo ribasso offerto in sede di gara.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO COMPLESSIVO

Il punteggio massimo attribuibile al concorrente è pertanto pari a 100. Non sono ammesse offerte in aumento, a pena di esclusione.

Il Comune di Travacò Siccomario si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta pervenuta ritenuta valida.

Risulterà economicamente più vantaggiosa l'offerta che avrà raggiunto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti alla offerta tecnica ed all'offerta economica.

In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta economica. In caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta economica, si procederà a sorteggio.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

In caso di anomalie dell'offerte si rimanda al bando di gara.

ART. 16 – MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

L'Impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

I prodotti chimici per gli interventi di diserbo dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge in materia nazionali e comunitarie ed essere utilizzati con le esatte concentrazioni e le modalità di impiego prescritte dal produttore.

Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia.

ART.17 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione delle aree verdi dovrà essere espletato secondo le modalità indicate ed in conformità al Capitolato, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere ottenuto il raggiungimento dei seguenti fini:

- a. **garantire un livello di manutenzione dei tappeti erbosi, delle aiuole, dei marciapiedi, dei cigli stradali, degli arbusti, dei "vialetti interni", adeguato, a giudizio**

- dell'Amministrazione Comunale, nelle aree oggetto dell'appalto. Il taglio dovrà avere un'altezza compresa tra 6 e 13 cm eventuale sfalcio) ;**
- b. mantenere decoroso l'aspetto dei luoghi mantenuti. Si precisa che i marciapiedi, le piazze e gli spazi pubblici comunali dovranno presentarsi privi di qualsiasi elemento vegetale spontaneo.**

L'Impresa appaltatrice dovrà indicare all'Amministrazione Comunale, prima della consegna del servizio, una propria sede operativa cui poter far riferimento per le comunicazioni, sia di giorno che di notte, nei giorni feriali e festivi, tale da garantire in breve tempo l'organizzazione di una squadra di pronto intervento con uomini e mezzi d'opera adeguati per far fronte ad eventuali emergenze senza che per questo l'Impresa possa richiedere particolari compensi. Unitamente alla sede operativa, dovrà essere indicato il nominativo di un responsabile tecnico del servizio, scelto tra persone di comprovata esperienza specifica nel settore e un programma esecutivo delle fasi del servizio.

Il responsabile tecnico dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente atto.

Il programma esecutivo del servizio in oggetto, proposto dall'aggiudicatario, può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante comunicazione, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento della manutenzione, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione Appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante;
- d) per consentire il regolare svolgersi dell'attività istituzionale della stazione appaltante.

In generale, nell'ambito di ogni singolo intervento di sfalcio, l'impresa avrà la facoltà di sviluppare gli interventi sulle singole aree nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nei termini contrattuali e in quelli previsti dal cronoprogramma, purché a giudizio del Responsabile del Servizio, le modalità prescelte non risultino pregiudizievoli alla buona riuscita degli stessi ed agli interessi dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento su specifiche aree che verranno indicate, entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi; la ditta avrà quindi l'obbligo di eseguire determinati interventi sulle specifiche aree che gli vengono indicate dal Responsabile del Servizio entro il termine che dallo stesso gli sarà indicato.

A richiesta del Responsabile del Servizio, l'appaltatore dovrà presentarsi senza compenso a tutte le visite e rilevamenti delle aree finalizzati alla definizione puntuale degli interventi da eseguire.

ART. 18 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 103 comma 1 del D. Lgs. n. 50/16, in uno dei modi stabiliti dalla Legge, nella misura del 10% dell'importo del contratto al netto di Iva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a

causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario, ivi compreso il maggior prezzo che l'Amministrazione Comunale dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dell'appalto aggiudicato all'aggiudicatario in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della stessa.

La garanzia fideiussoria è aumentata nei casi e con le modalità di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/16.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione contraente.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui all'Amministrazione Comunale avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato con apposito provvedimento, da adottarsi entro e non oltre tre mesi dalla scadenza del contratto in assenza di controversia.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Comune avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

ART. 19 – CONTRATTO DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI - RESPONSABILITÀ

L'impresa si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di Lavoro, assicurando comunque ai lavoratori dipendenti impegnati nell'attività oggetto del presente servizio il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore.

L'impresa si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente nonché a stipulare idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali a favore dei lavoratori del settore.

Il Comune di Travacò Siccomario considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario.

L'impresa si deve perciò impegnare a realizzare gli interventi con adeguate condizioni di sicurezza. I costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione degli interventi.

L'impresa aggiudicataria deve rispettare le disposizioni del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. ed in modo particolare deve:

- a) avere predisposto il documento di valutazione dei rischi relativi all'attività svolta, conformemente alle norme specifiche;
- b) avere provveduto a nominare il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- c) avere nominato il Medico Competente;
- d) avere nominato e formato gli addetti alle emergenze, in particolare addetti antincendio ed addetti al primo soccorso che dovranno essere presenti in cantiere;
- e) avere a disposizione in cantiere le principali dotazioni di emergenza (estintore a polvere, pacchetto di medicazione, cellulare per le telefonate di emergenza);
- f) aver dato corso a programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- g) aver dotato i propri dipendenti dei Dispositivi di Protezione Individuale adeguati alle mansioni svolte da ciascun lavoratore ed a tutela dal rischio infortunistico, rischio

- biologico, rischio chimico;
- h) rischio elettrico e da altri eventuali rischi individuati nel corso dell'attività;
- i) aver provveduto alla nomina del Responsabile tecnico del cantiere e suoi sostituti cui è demandata l'organizzazione e l'esecuzione oggetto dell'appalto.

Il Responsabile tecnico dell'Impresa, con ruolo assimilabile al preposto, dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecnico – professionali ed è responsabile del rispetto della sicurezza da parte di tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione degli interventi.

ART. 20 – RESPONSABILITA' CIVILE – ASSICURAZIONI

L'impresa aggiudicataria sarà comunque, direttamente ed indirettamente, totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione ad eventuali piante e rami che per la loro instabilità potessero arrecare pericolo alla pubblica incolumità con l'adozione immediata dei provvedimenti del caso. La responsabilità di eventuali danni causati a terzi derivanti da mancato controllo, mancato o tardivo intervento in tal senso sarà a carico dell'Impresa aggiudicataria.

E' escluso in via assoluta ogni compenso all'impresa per danni o perdite di materiali, attrezzi o opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

A tale scopo la Ditta appaltatrice dovrà garantire congrue coperture assicurative, da stipularsi con Compagnie primarie, a copertura dei seguenti rischi:

- R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) per danni arrecati al Comune di Travacò Siccomario o ad altri nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto.

Oggetto della copertura assicurativa dovrà essere l'attività gestionale prevista nel presente capitolato e dal progetto - offerta comprese le attività accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

La garanzia R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) dovrà avere un massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 per sinistro, € 1.500.000,00 per persona, € 500.000 per cose.

La garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) dovrà avere un massimale di € 2.000.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona.

Estensioni di garanzia R.C.T./R.C.O. :

- a) uso e/o conduzione dei locali, impianti, nonché utilizzo di macchinari, attrezzature loro consegnati e quant'altro di utile e necessario allo svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto;
- b) committenza di lavori e servizi;
- c) danni a cose in consegna e/o custodia;
- d) copertura dei danni alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione delle attività assicurate;
- e) copertura dei danni alle cose sulle quali o nelle quali si eseguono i lavori;
- f) copertura dei danni a cose di terzi derivanti da incendio di beni dell'aggiudicatario o da lui detenuti;
- g) copertura della responsabilità civile personale di tutte le persone preposte allo svolgimento dei servizi (dipendenti, subappaltatori e loro dipendenti, lavoratori, ecc.);
- h) danni da inquinamento dovuti ad evento di natura accidentale, sino alla concorrenza di € 300.000,00;

- i) danni da interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso;
- j) danni derivanti dalla proprietà ed operatività di mezzi di trasporto o di sollevamento, macchine operatrici o similari impiegate per le operazioni connesse all'attività;
- k) danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.), compresi i soggetti citati all'Art.9) del presente Capitolato;
- l) danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.), compresi i soggetti citati all'art.9) del presente Capitolato, inclusa la loro responsabilità personale;
- m) danno biologico;
- n) malattie professionali.

In nessun caso la compagnia assicuratrice dell'Appaltatore potrà rivalersi sul Comune di Travacò Siccomario. Copia della polizza dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto. L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano l'affidatario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, anche in ragione dell'applicazione di scoperti e/o franchigie sui contratti assicurativi.

ART. 21 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo del servizio verrà contabilizzato a corpo trimestralmente;

La liquidazione delle fatture, decurtate delle eventuali note di accredito, avverrà previa verifica della regolarità del servizio e della regolarità contributiva (DURC). La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati gravi o significativi addebiti all'affidatario

Il corrispettivo spettante all'impresa verrà corrisposto previa presentazione di uno Stato di Il contratto è stipulato **“a corpo”**, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs n. 50/16.;

- a. L'importo del contratto può variare in aumento, per eventuali servizi aggiuntivi richiesti, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/16 e le condizioni previste dal presente Capitolato;
- b. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/16;
- c. I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono al servizio posto a base d'asta di cui all'articolo 2, comma 1, colonna a), mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, costituiscono vincolo negoziale i prezzi indicati a tale scopo dalla Stazione appaltante.

Il corrispettivo verrà pagato a mezzo mandato entro trenta (30) giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica della regolarità delle prestazioni effettuate. Se venga disconosciuta la regolarità delle fatture e il Comune proceda a contestazioni, verrà effettuato nei termini solo il pagamento della somma non contestata.

ART. 22 – REVISIONE PREZZO

Nel presente appalto non è prevista la possibilità di revisione dei prezzi.

ART. 23 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il Responsabile del Servizio Tecnico, anche a mezzo dei propri incaricati, potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'impresa appaltatrice. Eventuali problemi connessi alla gestione del servizio verranno valutati e risolti con il responsabile tecnico di cui al precedente art. 11.

Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte dell'impresa comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni.

ART. 24 - PENALITA'

L'Amministrazione Comunale si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale di importo massimo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo annuale del contratto, qualora dalle verifiche eseguite dal Responsabile del Servizio venga riscontrata la mancata o incompleta esecuzione delle prestazioni indicate nel capitolato e nel disciplinare tecnico.

L'esatto importo delle penalità sarà segnalato all'appaltatore a mezzo comunicazione di servizio e sarà determinato in funzione della gravità degli inadempimenti contestati e delle conseguenze dannose che ne siano derivate per l'Amministrazione Comunale, ivi compreso il c.d. danno all'immagine.

In ognuna delle ipotesi sopra previste l'Amministrazione non liquiderà le prestazioni non eseguite ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento del maggior danno. In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni l'Amministrazione Comunale potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'impresa, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con idonea comunicazione.

Qualora l'appaltatore non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite, a spese e carico dell'appaltatore inadempiente.

ART. 25 - DIFFIDA AD ADEMPIERE

Fermo quanto disposto dal precedente articolo, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte, il Responsabile del Servizio, provvederà ad inviare formale diffida all'appaltatore ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare. Qualora la Ditta non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione del Responsabile del Servizio, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese e carico della ditta inadempiente.

L'invio di tre diffide nel corso dell'esecuzione del servizio costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 26 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/16 .

Art . 27 – SUBAPPALTO

Eventuali subappalti, per un importo massimo del 30% dell'importo del contratto, sono subordinati a specifiche preventive autorizzazioni dell'Amministrazione Comunale da concedersi come previsto dalle leggi in materia, con particolare riferimento all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/16.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 9 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/16 ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme, oltre che delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato, da parte dei subappaltatori.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nella lettera d'invito.

I requisiti di carattere economico-finanziario saranno da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il subappaltatore intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

ART. 28 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto per inderogabili esigenze pubbliche o per gravi inadempienze dell'appaltatore, nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo e precedenti.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- a. gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di tre diffide formali da parte dell'amministrazione comunale;
- b. in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- c. arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'impresa appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- d. mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio concesso in appalto;
- e. subappalti non autorizzati dall'Amministrazione Comunale.
- f. mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- g. sussistenza delle cause previste dal D.Lgs 159/2011.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta alla ditta alcun indennizzo, ed il Comune ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato all'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale comunicherà la risoluzione del contratto all'appaltatore con email pec.

In caso di risoluzione del contratto il Comune potrà scegliere:

- a. o di far proseguire il servizio fino al periodo di due mesi dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni;
- b. oppure affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendone gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto all'aggiudicatario.

E' sempre comunque fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze, potendo rivalersi l'Amministrazione Comunale su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di alcun genere.

ART. 29 – RECESSO UNILATERALE DELL'APPALTATORE

Qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, il Comune avrà facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

ART. 30 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria.

Il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Pavia.

ART. 31 – SPESE ED ONERI ACCESSORI

Il contratto sarà stipulato in forma privata in modalità elettronica. L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti hanno conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, per mancata presentazione dei documenti richiesti nel termine stabilito o per altre ragioni ostative, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare il contratto al secondo classificato.

La stipulazione del formale contratto resta subordinata alle verifiche delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre. Tutte le spese relative al contratto di appalto e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico dell'aggiudicatario.

ART.32 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che la finalità e la modalità da trattamento dei dati sono esclusivamente dedite all'instaurazione del procedimento di appalto.

A sua volta la Ditta aggiudicataria deve garantire che i dati di cui verrà in possesso siano tutelati come stabilito dal citato decreto legislativo.

Il titolare del trattamento è il Comune di Travacò Siccomario.

ART.33 – ELEZIONE A DOMICILIO

Per tutti gli effetti del contratto giudiziali ed extragiudiziali, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in Travacò Siccomario presso la residenza municipale.

ART.34 – INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL D.U.V.R.I. AI SENSI DELL'ART. 26 D. LGS. N. 81/08 E S.M.I..

Poiché nell'ambito nell'appalto non si riscontrano interferenze fra l'attività lavorativa svolta dai dipendenti della ditta appaltatrice e quella svolta dai dipendenti della committente, non ricorre l'obbligo della redazione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

ART.35 - ELENCO DEI SERVIZI DA SVOLGERE

Così come previsto dall'art. 34 comma 1) del D.Lgs. 50/2016 il servizio oggetto del presente appalto è a ridotto impatto ambientale conforme all'Allegato 1 del D.M. 13.12.2013 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Mare, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17.01.2014.

La categoria di servizi è individuata con CPV 77310000-6 "Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi".

Le attività da eseguirsi nonché le aree oggetto di intervento sono definite e specificate nell'allegato disciplinare tecnico.

La quantificazione economica nel documento della Stima dei Costi e del Quadro Economico è una stima puramente indicativa, l'appaltatore dovrà effettuare tutti gli interventi annui necessari al fine di mantenere inalterato lo standard qualitativo richiesto (altezza media dei prati < a cm. 6 e non superiore a cm. 13 – e marciapiedi completamente privi di erbe infestanti) considerato l'importo complessivo offerto sufficientemente remunerativo.

ART.36 - INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

VALUTAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA AI SENSI DELL' ART. 26 COMMA 3 DEL D. LGS. 9 APRILE 2008 N. 81

Il comma 3 dell' art. 26 del D.lgs. n. 81/08 stabilisce che "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture".

Essendo prevista per l'esecuzione del servizio la presenza in cantiere di una sola impresa, non si è resa necessaria la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.. Per quanto riguarda l'eventuale applicazione, si farà riferimento alla direttiva n°92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei o mobili, previste dal D.Lgs. n°81/2008.

Nel caso in cui si dovessero eseguire interventi rilevanti o rientranti nei casi contemplati dalla norma vigente, sarà predisposto apposito coordinamento in capo a tecnico abilitato.

Il servizio deve comunque essere svolto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

In particolare, vista la specifica natura del servizio da eseguirsi, dovranno adottarsi (quando del caso) tutte le prescrizioni relative al servizio e depositi sulle strade, già previste, tra l'altro, dal D.P.R. 16 Dicembre 1992, n°495, Regolamento di Esecuzione del C.d.S., artt. n°30 e n°43 (rif. art. n°21 del C.d.S.) e dal Decreto 10 Luglio 2002 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottarsi per il segnalamento temporaneo.

La realizzazione delle opere non darà luogo alla produzione di alcun tipo di elemento inquinante che possa causare danno all'ambiente circostante; vista la loro natura, si escludono rischi causati da eventuali esplosioni, incendi o rotture che comportino rilasci nell'ambiente di sostanze tossiche, sversamenti accidentali o sostanze pericolose.

Norme di sicurezza generali

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene e di Polizia Locale, per quanto attiene la gestione cantiere dei singoli interventi.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'Art. 15 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili

L'appaltatore dovrà munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. Nei casi in cui siano presenti contemporaneamente nel cantiere più datori di lavoro o lavoratori autonomi, dell'obbligo risponde in solido il committente dell'opera.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui al comma 3 mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Ai fini del presente comma, nel computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicano le disposizioni di cui al comma 3."

La violazione delle previsioni di cui ai commi 3 e 4 comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, ovvero dei lavoratori delle sanzioni amministrative di cui al comma 5 dell'art 36-bis della legge 4 agosto 2006 n.248.

Misure per la sicurezza fisica dei lavoratori

L'Appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, dovrà avere già predisposto il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi" in base al D.Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008 (ex D.Lgs. n° 626 del 19 settembre 1994) e successive modifiche ed integrazioni ed avere individuato tutte le figure da esso previste e a vario titolo coinvolte nella "gestione" della sicurezza e tutela della salute; copia del Documento sarà consegnata alla Stazione Appaltante entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'Appaltatore dovrà dichiarare l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute dei lavoratori.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei servizi, l'Appaltatore deve redigere e consegnare alla Stazione appaltante il "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" come Piano di Dettaglio per i servizi previsti dal presente capitolato.

Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'Art. 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 17 e 18 e all'allegato XIII del decreto legislativo n. 8 del 2008.

L'impresa appaltatrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio lavori del servizio e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con

il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico dell'impresa appaltatrice è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei servizi.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

IL RUP

Arch. Simona Pizzocarò